



**Osservatorio
sull'economia e il lavoro
in provincia di
Modena
-numero 7-**

**a cura di
Marco Sassatelli**

Il progetto Osservatorio

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva



Piano di lettura dell'Osservatorio

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva

Una lettura della trasformazione intervenuta in questi anni è possibile andando a vedere lo stato dei fattori strutturali della produzione e gli *asset* fondamentali del sistema economico:

- il capitale umano
- il capitale sociale
- il capitale finanziario e la struttura produttiva

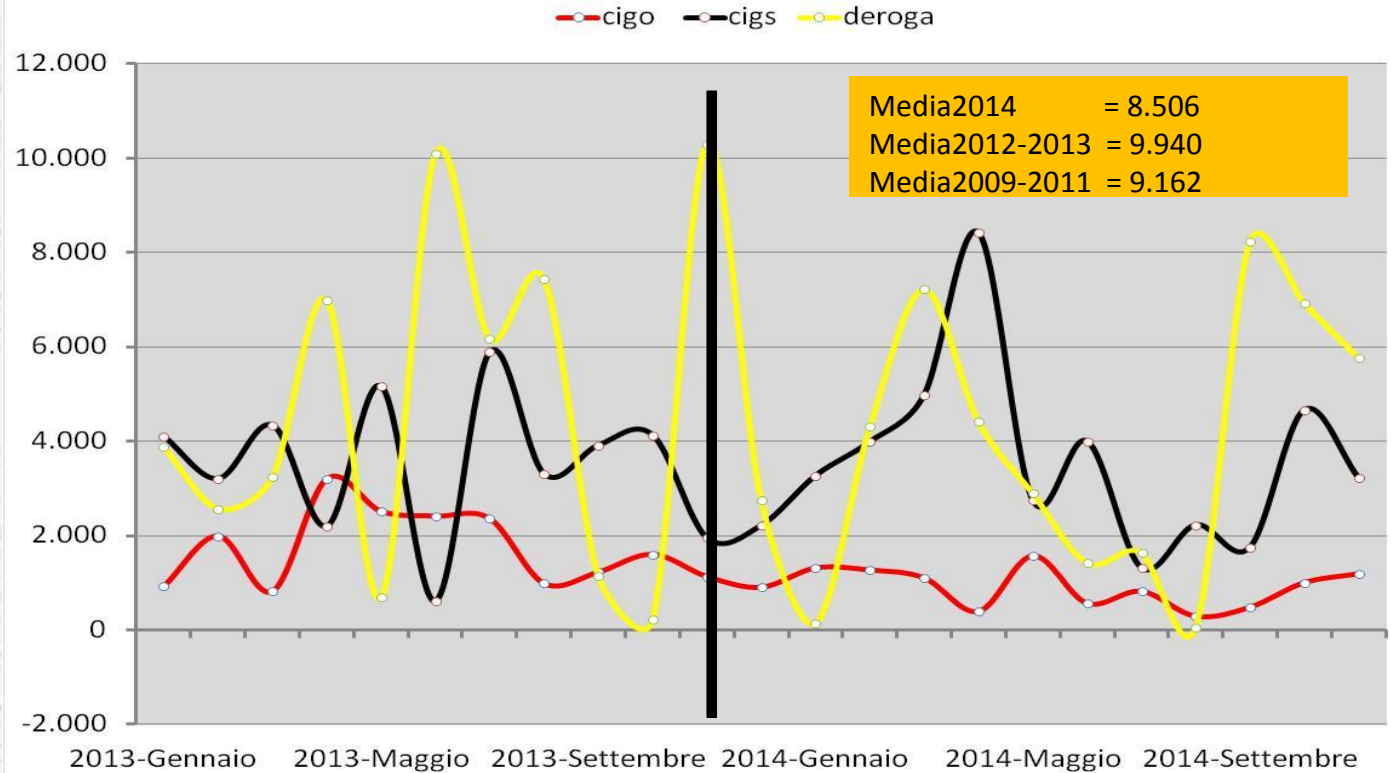
Dal 2009 l'occupazione e il capitale umano sono sempre volatili

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva



Fonte: INPS

- Se nel periodo 2009-2013 la CIG totale ha interessato oltre 9.000 lavoratori equivalenti e i settori più coinvolti sono stati la meccanica (40% la media), il ceramico (17% in media), il commercio (15% in media), il TAC (11% in media) e l'edilizia (9%); nel 2014 si rileva una riduzione della CIG complessiva (quasi 1.500 lavoratori equivalenti in meno rispetto alla media del biennio precedente)
- Il tasso di occupazione nel 2014 è del 65,1% (-2,6%), la disoccupazione è del 7,9% (+0,3%). La componente femminile sopporta il calo occupazionale mentre quella maschile l'incremento della disoccupazione.

La dinamica della popolazione e la pressione sul mercato del lavoro

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva

	Popolazione Italiana			Popolazione Straniera			Popolazione totale		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Carpi	13	-534	319	1.021	315	-112	1.034	-219	207
Castelfranco Emilia	203	601	458	384	271	-239	587	872	219
Mirandola	-161	-800	-578	550	107	-545	389	-693	-1.123
Modena	-534	-453	-208	1.565	799	-1.307	1.031	346	-1.515
Pavullo Nel Frignano	-195	-41	-262	175	62	-142	-20	21	-404
Sassuolo	-183	150	-97	556	194	-366	373	344	-463
Vignola	94	18	-3	762	564	-574	856	582	-577
Provincia	-763	-1.059	-371	5.013	2.312	-3.285	4.250	1.253	-3.656

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna

➤ La popolazione è aumentata costantemente negli ultimi venti anni: nel 2013 ci sono 102.000 nuovi residenti in più in provincia rispetto al 1991, ma dal 2014 inizia un movimento in controtendenza; la contrazione della popolazione ha interessato tutti i territori, meno quelli di Carpi e Castelfranco

➤ La popolazione italiana è in riduzione dal 2012, mentre la dinamica recente è determinata dall'andamento della popolazione straniera residente. L'appealing del territorio è in calo per le maggiori incertezze sul mercato del lavoro

Una comunità in forte cambiamento

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva

PAESE DI CITTADINANZA	Totale 2014	%	%	VAR %
				2013- 2014
Turchia	2.368	57,0	43,0	-11,5
Tunisia	5.415	59,7	40,3	-9,1
Polonia	2.249	23,7	76,3	-7,4
Marocco	17.521	53,1	46,9	-6,8
Ghana	6.282	59,3	40,7	-4,1
Sri Lanka	1.673	58,8	41,2	-3,7
Pakistan	3.960	63,8	36,2	-2,3
Cina	5.725	52,0	48,0	-1,9
Moldova	5.364	30,0	70,0	-1,6
India	2.924	58,1	41,9	-1,3
Ucraina	4.354	20,3	79,7	-0,4
Albania	8.641	52,2	47,8	-0,3
Nigeria	2.211	48,7	51,3	-0,2
Filippine	3.257	45,4	54,6	1,8
Romania	10.005	40,5	59,5	2,2

Fonte: Cise – Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo Economico

Gli effetti della crisi e delle ferite territoriali hanno scoraggiato le comunità più radicate (tunisina, marocchina e ghanese), mentre alcune dinamiche del mercato globale dei servizi alla persona incidono sulla presenza delle comunità più specializzate nelle attività di cura.

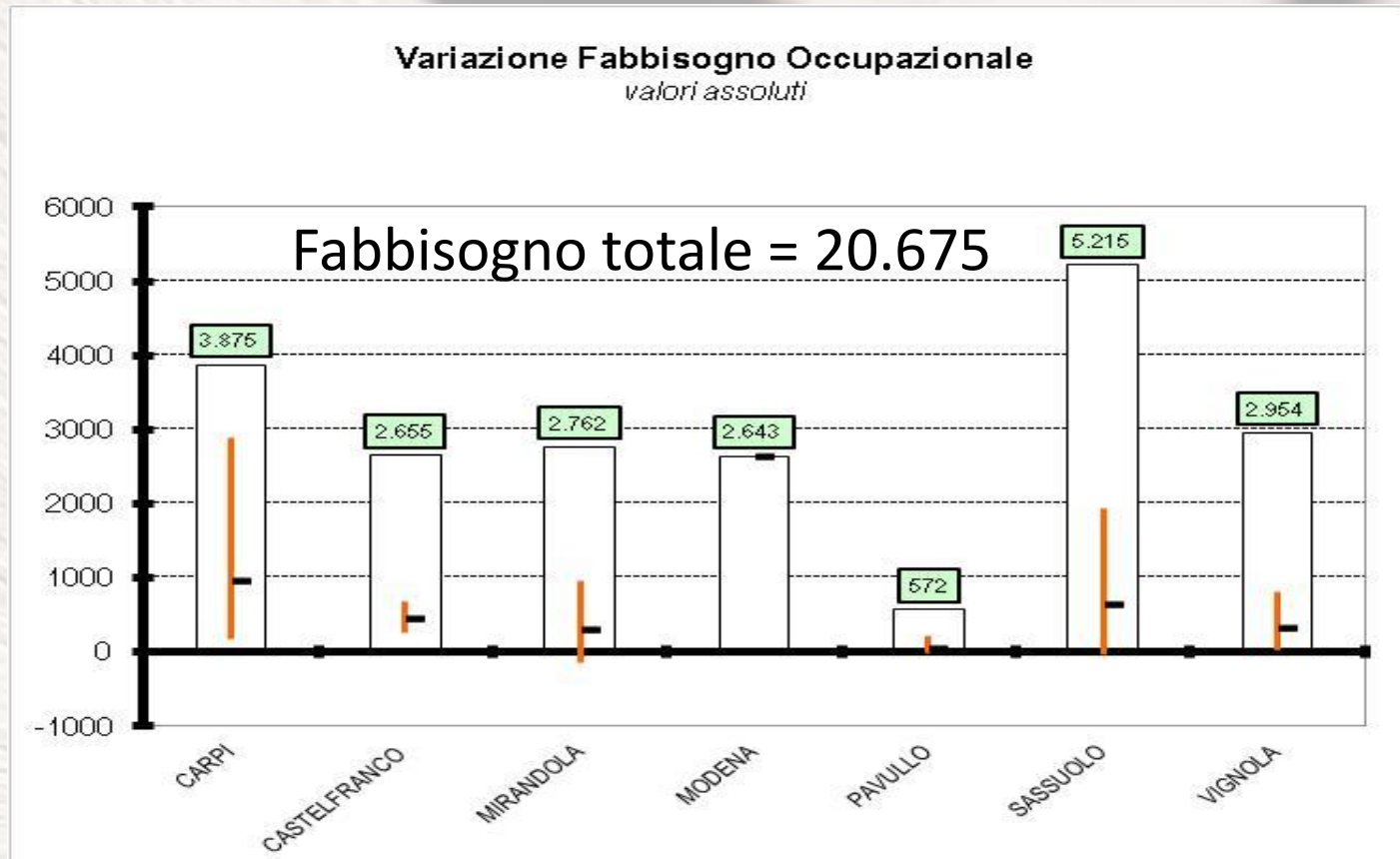
L'incidenza del fabbisogno occupazionale sull'occupazione esistente

Piano di lettura

Il capitale umano

Il capitale sociale

Il capitale finanziario e la struttura produttiva



Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT, Movimprese

- La popolazione della provincia è passata da 706.417 a 702.761 residenti facendo valere i propri effetti sul fabbisogno occupazionale allentando la tensione sul mercato del lavoro
- Se nel 2013 i posti di lavoro aggiuntivi sarebbero dovuti essere almeno 22.380, nel 2014 tale valore si riduce a 20.675: le aree che meno traggono vantaggio da questa situazione sono Sassuolo e Pavullo, dove i fabbisogni si mantengono relativamente stabili.

L'evoluzione della fragilità sociale

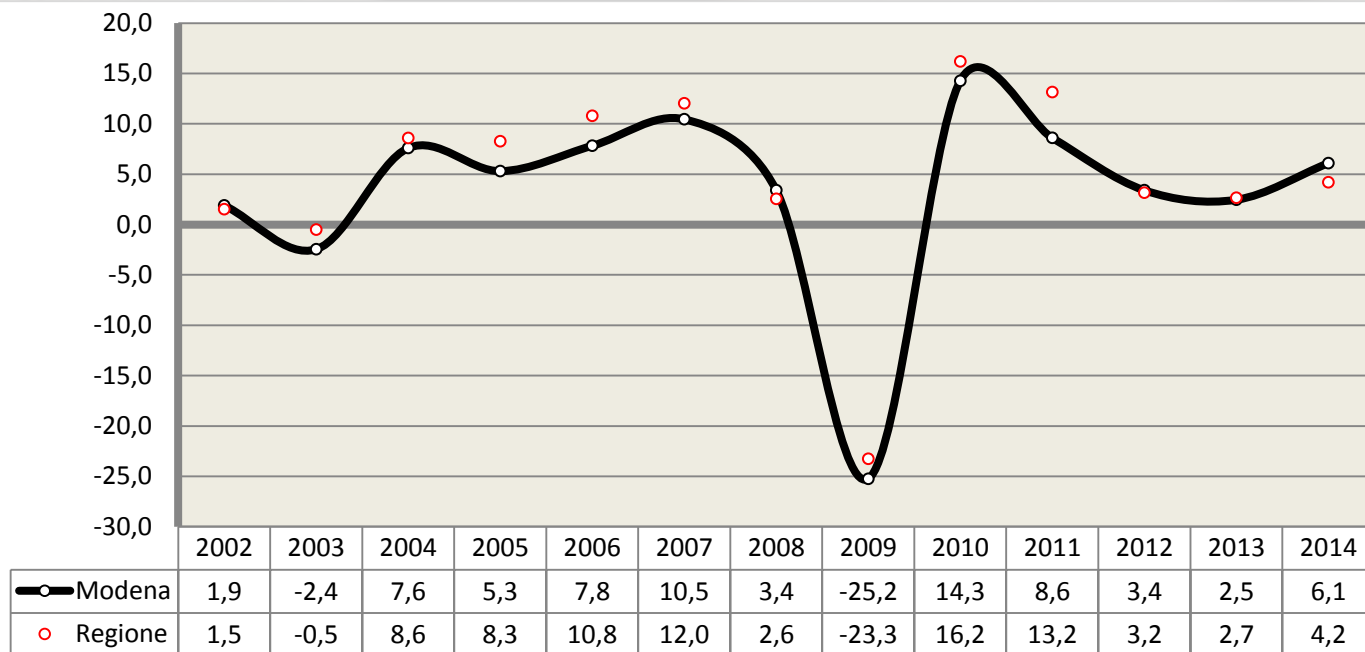
Piano di lettura Il capitale umano Il capitale sociale Il capitale finanziario e la struttura produttiva	Spesa Sociale <i>Migl. €</i>	2012	CAGR 2007-12	CAGR 2009-12
	Carpi	7.084,92	-7,1%	-11,2%
	Castelfranco	4.218,26	-2,6%	-8,4%
	Mirandola	17.167,41	10,6%	14,8%
	Pavullo	2.883,25	0,8%	-4,7%
	Sassuolo	12.969,86	1,8%	-3,5%
	Vignola	5.431,61	1,5%	-1,0%
	Modena	31.064,20	1,9%	-2,3%
	Provincia	80.819,51	1,8%	-1,4%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Openpolis Bilanci

- Gli indici di povertà relativa calcolati dall'ISTAT mettono in luce il raddoppio (da 6.876 del 2009 a 14.620 del 2012) delle famiglie in condizioni di povertà relativa sul territorio provinciale
- A questo fenomeno si è fatto fronte con un incremento delle spese per servizi sociali da parte degli enti locali. Ma le risorse da destinare al tema tendono ad essere sempre meno.

L'export come elemento di spinta

Piano di lettura
Il capitale
umano
Il capitale
sociale
Il capitale
finanziario e la
struttura
produttiva

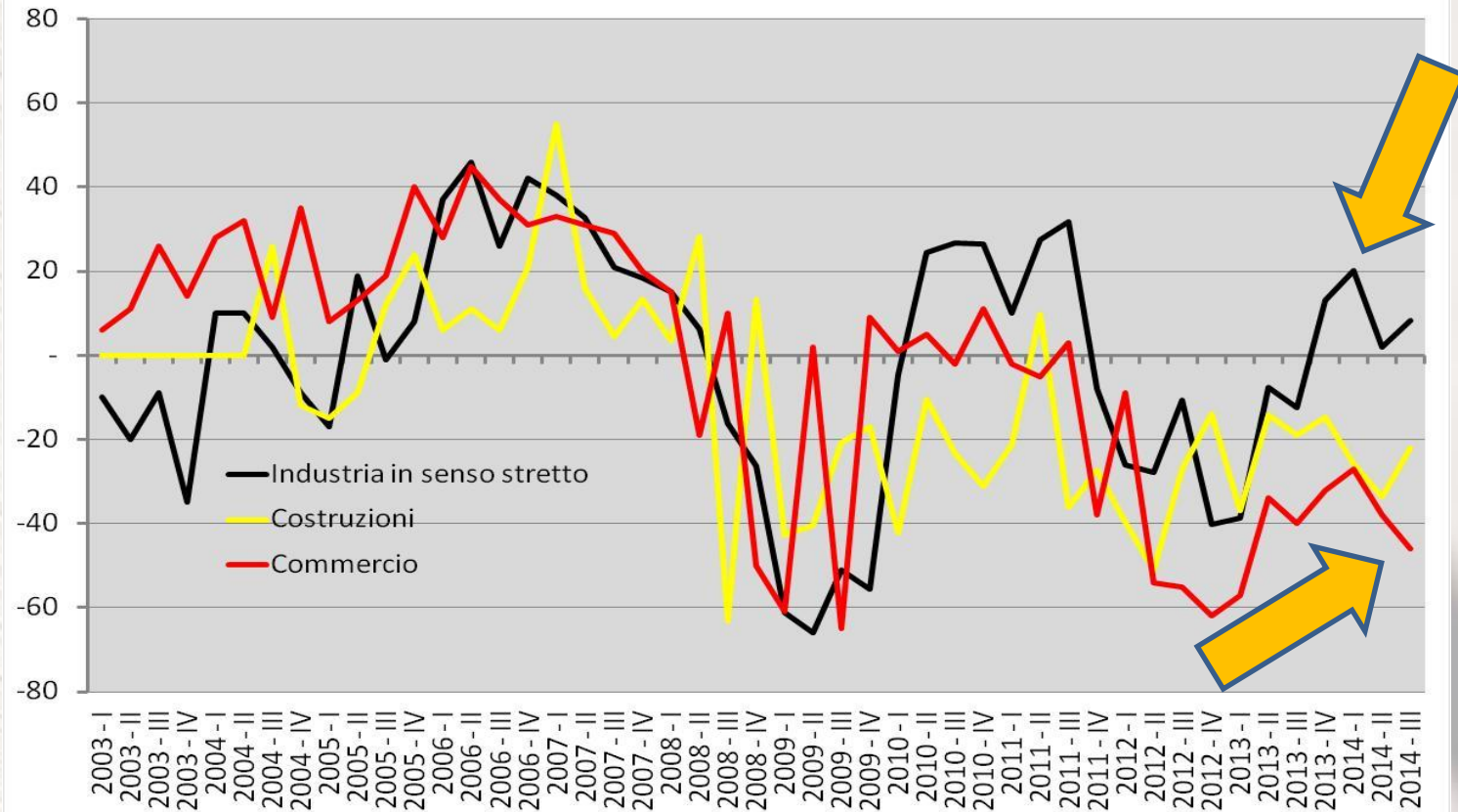


Fonte: ISTAT

- Nel corso dell'ultimo anno l'export ha ripreso la sua funzione di traino e cresce più velocemente di quello regionale
- Nel 2014: i mercati asiatici hanno mostrato un incremento dell'11,9%, e ottime performance (+10,5%) hanno evidenziato anche i mercati emergenti dell'Africa settentrionale. Alla crescita dei mercati europei (+8,8%) hanno fatto da contraltare il rallentamento del mercato statunitense (+1,9%) e la caduta di quello russo, per effetto dell'embargo.
- I settori trainanti sono l'automotive (+11,1%), il ceramico (+7,5%) e il biomedicale (+3,9%). Il tessile abbigliamento è invece in contrazione (-0,8%).

Dal 2009 l'economia si muove su un livello di maggiore precarietà

Piano di lettura
Il capitale umano
Il capitale sociale
Il capitale finanziario e la struttura produttiva

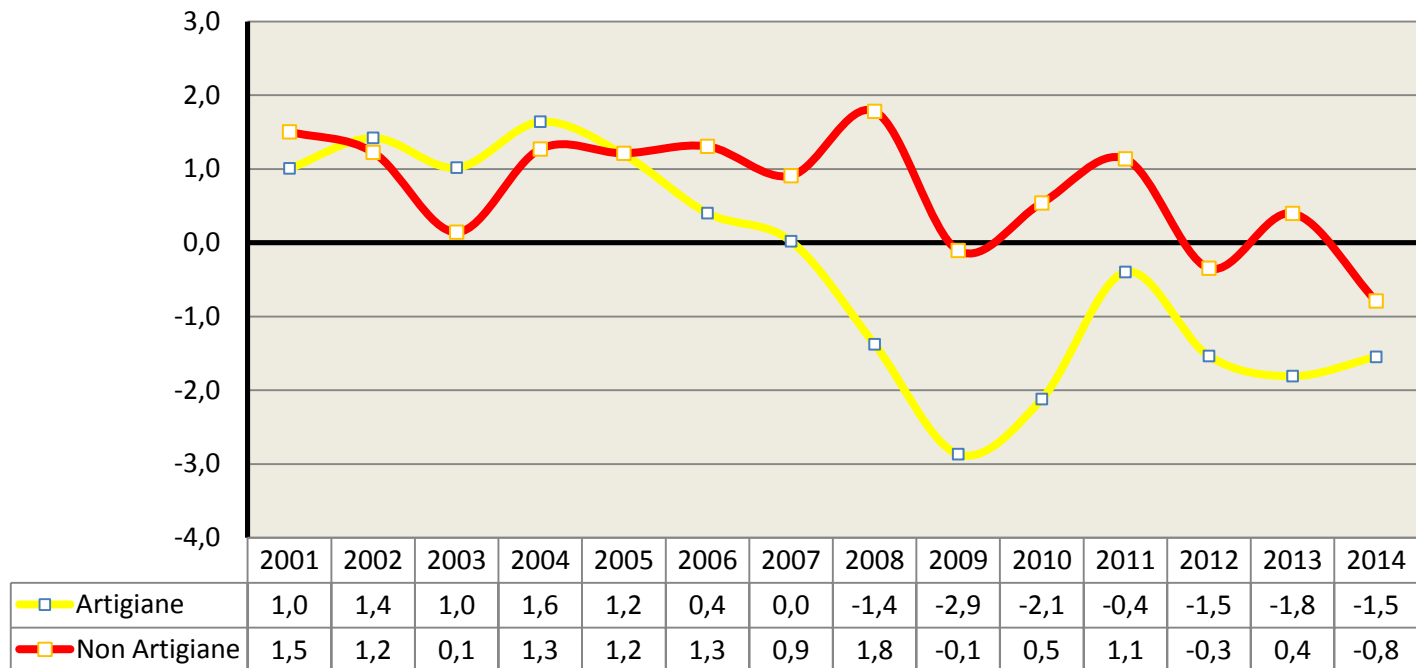


Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

- La congiuntura industriale ha avuto andamenti ciclici durante il primo decennio
- La differenza è data dall'andamento del settore delle costruzioni e dalla domanda interna
- Il 2014 ci consegna una parziale ripresa nel settore manifatturiero e una ulteriore contrazione del commercio

La dinamica delle imprese riflette la difficoltà nella costruzione di posti di lavoro

Piano di lettura
Il capitale umano
Il capitale sociale
Il capitale finanziario e la struttura produttiva

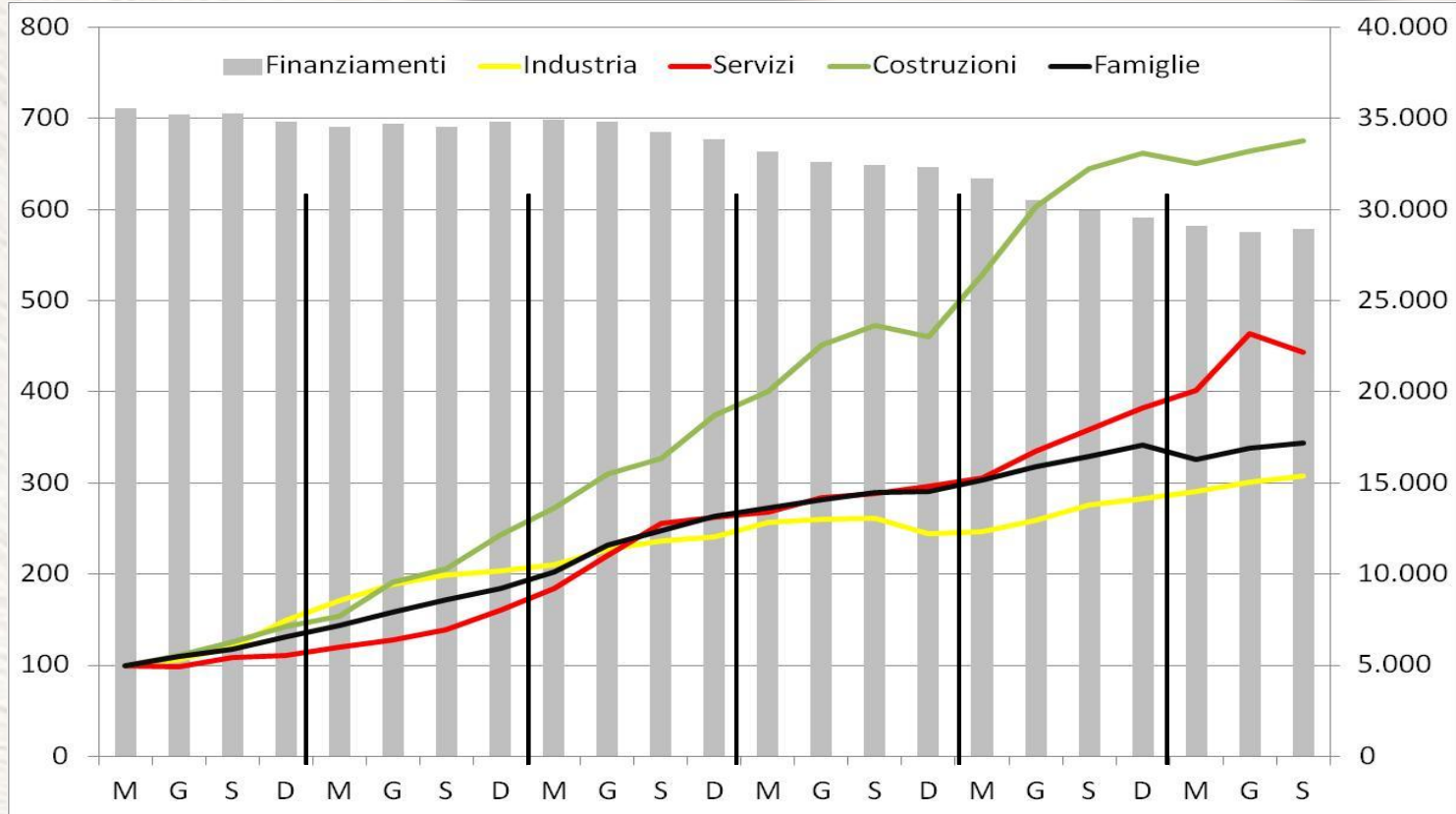


Fonte: Nostre elaborazione su dati ISTAT, Movimprese

- Nel corso del periodo 2007-2013 la diffusa contrazione dell'attività manifatturiera ed edilizia (oltre 20.000 posti perduti) è stata parzialmente compensata da un incremento di 1.800 posti nel settore delle public utilities e da un incremento di 1.400 posti nel settore delle attività artistiche, ricreative e dei servizi alla persona
- Il 2014 ci offre un andamento di contrazione ulteriore nel numero di imprese attive: un fenomeno che continua a falciare le imprese artigiane e ha colpito anche le imprese non artigiane rendendo ancora più preoccupante il dato complessivo.

La capacità di investimento e il ruolo del settore bancario nello sviluppo del territorio

Piano di lettura
Il capitale umano
Il capitale sociale
Il capitale finanziario e la struttura produttiva



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Banca D'Italia

- Fra il 2009 e il 2014 l'ammontare di finanziamenti erogati al sistema modenese si è ridotto da oltre 35 miliardi a poco più di 28 miliardi (-19%).
- Nello stesso periodo l'ammontare delle sofferenze bancarie è cresciuto del 400%. Il fenomeno riguarda tutti i settori, ma ha colpito con particolare virulenza il settore delle costruzioni.
- Da rilevare la grande crescita (+315%) delle sofferenze relative alle famiglie consumatrici, ad indicare una progressiva erosione delle risorse accantonate dalle famiglie della provincia.
- Non solo la capacità di investimento del territorio si è ridotta del 24%, ma anche la solidità finanziaria del territorio inizia a scricchiolare

Le prospettive occupazionali dai progetti di investimento strategici

Piano di lettura
Il capitale
umano
Il capitale
sociale
Il capitale
finanziario e la
struttura
produttiva

Investimenti strategici 2014-2019 <i>migl. €; numero occupati</i>	Infrastrutturali	Produttivi	Immateriali	Totali
Valore Economico investito	844.313	202.000	122.200	1.168.513
Valore Aggiunto generato	620.968	138.160	100.446	859.574
Occupazione attesa	2.340	477	290	3.107

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT, Movimprese, Rilevazione diretta

Infrastrutturali: Scalo Merci Marzaglia; Campogalliano-Sassuolo; Cispadana Reggiolo-Ferrara

Immateriali: Polo Culturale Sant'Agostino; Tecnopolo biomedicale Medolla; Polo Tecnologico Topcon Concordia; Attività raccolta rifiuti

Produttivi: Gruppo Florim; Ceramiche Marazzi; Comprensorio Sassuolo Scandiano; Menu'; Mec Palmieri; Bbraun; Mantovanibenne; Gambro; Wam; International Paper; Titan

- L'insieme dei progetti di investimento spinge alla creazione sul territorio di circa 3.107 nuovi posti di lavoro, che corrispondono al 15% del fabbisogno complessivo.
- Gli investimenti produttivi evidenziano un costo di 429.769 euro per posto di lavoro, quelli immateriali di 480.345 euro per occupato, mentre quelli infrastrutturali di 683.582 euro.
- L'efficienza calcolata per questo tipo di modello di sviluppo è piuttosto ridotta, il costo della creazione di occupazione si rivela sempre più oneroso.

Quattro fattori di debolezza nella prospettiva dello sviluppo a sostegno del piano del lavoro

Piano di lettura
Il capitale umano
Il capitale sociale
Il capitale finanziario e la struttura produttiva

Il modello di sviluppo che emerge si caratterizza per essere fortemente polarizzato fra attività che producono occupazione temporanea (gli investimenti infrastrutturali) e attività che producono occupazione nel lungo periodo (gli investimenti immateriali e i benefici delle infrastrutture realizzate).

La debolezza della progettualità per iniziative che considerino il territorio come una infrastruttura e che agiscano nell'ottica della manutenzione, anziché della nuova realizzazione riduce l'efficacia dei progetti di investimento infrastrutturale ai fini occupazionali.

Il modello degli investimenti immateriali, fortemente centrato sull'innovazione e il trasferimento tecnologico, va affiancato con interventi su ambiti del settore dei servizi di welfare e sanità e di attività culturali e promozionali che tengano insieme il capitale sociale con il territorio

Far crescere gli investimenti nelle infrastrutture di rete è essenziale per mantenere elevato e riprodurre la capacità competitiva del territorio. Su questo argomento è necessaria un'azione un presidio maggiori